

A.S. 2022-23

# Documento del Consiglio della Classe

## 5BI

# FRONTESPIZIO

## IIS "E. Fermi" – Lecce

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Lecce, 15 maggio 2023

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Lettere Italiane	Francesco MERCURIO	Francesco Mercurio
Storia	Maria LATINO	Maria Latino
Lingua Straniera: Inglese	Michele PESANTE	Michele Pesante
Matematica	Pasqualina ROLLO	Pasqualina Rollo
Informatica	Giuseppe DE LUCA	Giuseppe De Luca
	Cinzia CEROFOLINI	Cinzia Cerofolini
Sistemi e Reti	Patrizia SPOSATO	Patrizia Sposato
	Damiano PALADINI	Damiano Paladini
TPSIT Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Simone SCHIRINZI	Simone Schirinzi
	Cinzia CEROFOLINI	Cinzia Cerofolini
GPO Gestione del Progetto e Organizzazione Aziendale	Giuseppe DE LUCA	Giuseppe De Luca
	Damiano PALADINI	Damiano Paladini
Scienze Motorie	Tiziano LAGALLA	Tiziano Lagalla
Religione	Giovanni (Don) SERIO	Giovanni Serio
Il Dirigente Scolastico	Aldo GUGLIELMI	Aldo Guglielmi

# Documentazione di riferimento

Il presente documento è stato redatto ai sensi della normativa vigente e alle ordinanze Ministeriali con particolare riferimento alle seguenti:

1. Nota 2860 del 30 dicembre 2022 su Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione
2. Decreto 11 del 25 gennaio 2023 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
3. Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

Ed alle normative precedenti e ad esse connesse.

Nonché:

4. P.T.O.F. 2019-2022 e PTOF 2022-25 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce;
5. Livelli Minimi di apprendimento per l'Indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
6. Verbali dei Dipartimenti ed in particolare del Dipartimento di Informatica;
7. Verbali del Consiglio di Classe della 5 B Informatica;

# I Docenti del CdC

Disciplina	Docente	Monte Ore Settimanali	Continuità	Note
Lingua e Lettere Italiane	Francesco MERCURIO	4	Dal Quinto anno	
Storia	Maria LATINO	2	Dal Quarto Anno	
Lingua Straniera: Inglese	Michele PESANTE	3	Dal Quarto Anno	
Matematica	Pasqualina ROLLO	3	Dal Quarto Anno	Membro Interno
Informatica	Giuseppe DE LUCA	6 (4)	Dal Terzo Anno	Tutor Membro Interno
	Cinzia CEROFOLINI	4 (c)	Dal Terzo Anno	
Sistemi e Reti	Patrizia SPOSATO	4 (2)	Dal Terzo Anno	Membro Interno
	Damiano PALADINI	2 (c)	Dal Quinto anno	
<b>TPSIT</b> Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Simone SCHIRINZI	4 (2)	Dal Quinto Anno	
	Cinzia CEROFOLINI	2 (c)	Dal Terzo Anno	
<b>GPO</b> Gestione del Progetto e Organizzazione Aziendale	Giuseppe DE LUCA	3 (2)	Dal Quinto anno	Tutor Membro Interno
	Damiano PALADINI	2 (c)	Dal Quinto anno	
Scienze Motorie	Tiziano LAGALLA	2	Dal Terzo Anno	
Religione	Giovanni (Don) SERIO	1	Dal Terzo Anno	

Totale ore settimanali: 32 di cui 10 in compresenza per attività di Laboratorio

# PREMESSA

Il presente Documento, redatto ai sensi della normativa in vigore, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, altresì tutti gli altri elementi, dallo stesso consiglio di classe, ritenuti utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame.

Sono riportati gli elementi salienti del percorso formativo della classe 5° B Informatica, della sua storia, dei criteri di programmazione e di valutazione, finalizzati allo svolgimento delle prove d'esame di stato in conformità con gli standard definiti nell'OM n. 45 del 09.03.2023.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il documento indica inoltre la modalità con la quale è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera (metodologia CLIL).

Al presente documento sono allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti.

Sono altresì allegati i PdP predisposti dal CdC per gli allievi che ne usufruiscono

# Profilo dell'indirizzo

## “Informatica e Telecomunicazioni”

### Articolazione: Informatica

#### PECUP

Obiettivo dell'indirizzo è studiare l'uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Un percorso in cui s'intrecciano un'articolata cultura di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico e approfondite competenze specialistiche acquisite anche attraverso numerose attività laboratoriali.

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”, a conclusione del percorso quinquennale acquisisce competenze che gli consentono di essere al centro dell'innovazione tecnologica, del mondo della comunicazione e delle nuove tecnologie ad essa applicate.

Si sceglie l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI per:

- Entrare nel mondo dei sistemi informatici, dell'elaborazione e della trasmissione dell'informazione, dei sistemi operativi, delle applicazioni e delle tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Imparare le tecniche generali della programmazione e alcuni linguaggi specifici di basso e alto livello;
- Conoscere e saper gestire in prima persona processi produttivi correlati a funzioni aziendali Collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”);
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interagire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Divenire, scegliendo l'articolazione “Informatica”, un tecnico specializzato nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informatici e di banche dati con una solida preparazione sui Sistemi Operativi tradizionali e Open Source (Linux);
- Fare proprie le regole e la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e della tutela della privacy nelle comunicazioni a distanza;
- Entrare in contatto con aziende del territorio grazie all'alternanza scuola-lavoro; seguire attività di orientamento sia verso il lavoro sia verso la prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel mondo del lavoro (assistenza post-vendita a computer, software house per la produzione e l'assistenza di software, realizzazione di Siti Web, amministratore di reti di piccole imprese, installazione e manutenzione d'impianti di telecomunicazione, ecc.);
- Proseguire gli studi in una qualunque facoltà universitaria.

# COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza
P2	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
P3	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
P4	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
P5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P6	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazioni.
P7	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
P8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
P9	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambito e del territorio
P10	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
P11	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
P12	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P13	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi automatici e/o documentare collaudi di impianti

# MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO								C					C	
LINGUA INGLESE														C
STORIA								C					C	
MATEMATICA										C				C
SCIENZE MOT.					C				C				C	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZ. D'IMPRESA		R		R	C			C	R		C	C		C
SISTEMI E RETI		R		R	C	R	R	C	R	C			C	R
TEC. E PROG. DI SIST. INFORM. E DI TELECOMUN.	C	C	R	C	C					C	R			R
INFORMATICA	R	C		C	C			C		C	C		R	

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

## QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

Articolazione Informatica

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Sistemi di rete	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	-		3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione di impresa	-	-	-	-	3(2)
<b>ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"</b>					
Informatica	-	-	6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni	-	-	3(2)	3(2)	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>	<b>33x33=1089</b>	<b>33x33=1056</b>	<b>32x33=1056</b>	<b>32x33=1056</b>	<b>32x33=1056</b>

L'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) per questa classe è stato determinato in Sistemi e Reti con l'ausilio delle competenze del docente di inglese, non avendo, il docente di Sistemi e Reti, le certificazioni necessarie per svolgerle in autonomia.

Le valutazioni dell'area CLIL sono state espresse nelle relative discipline come elemento aggiuntivo di misurazione.

I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati assai eterogenei, ed in pochi casi si è raggiunta una autonomia espositiva accettabile.

Il Consiglio di Classe ha considerato tale attività solo come approfondimento che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze, da considerare solo nel caso in cui valorizza il percorso formativo di ciascuno.

Come sempre in parentesi sono indicate le ore di laboratorio svolte in compresenza.



# Profilo della classe

La classe è attualmente composta da 18 studenti (17 di sesso maschile + 1 di sesso femminile) di provenienza geografica in gran parte cittadina, con alcuni elementi pendolari.

Gli studenti provengono tutti dalla stessa classe. Sono presenti due alunni DSA per i quali sono stati predisposti negli anni precedenti i rispettivi PDP.

Nel corso del quinquennio, la fisionomia della classe ha subito delle minime modifiche per alunni che hanno cambiato corso di studi o che sono stati respinti, e per l'inserimento di nuovi allievi. Per quanto riguarda gli insegnamenti si sono avute un certo numero di variazioni a seguito di raggiungimento di trattamenti di quiescenza in qualche caso, per trasferimento per altri.

Tutti gli studenti hanno svolto un percorso regolare nel triennio di specializzazione.

Sul piano socio-affettivo, la classe è abbastanza coesa nelle relazioni interpersonali tra pari e corretta nei confronti dei docenti.

Durante il percorso di studio alcuni degli alunni si sono mostrati pronti a cogliere stimoli di varia natura per arricchire il proprio bagaglio culturale ed hanno aderito con entusiasmo ed anche qualche successo alle iniziative proposte dal PTOF, raggiungendo, in qualche caso, risultati eccellenti.

La frequenza è stata abbastanza regolare per buona parte degli allievi. L'unica allieva presente ha optato per un abbandono al quinto anno per ragioni private e personali. Il conseguimento della maggiore età le ha consentito di operare la scelta in maniera determinata e consapevole nonostante il Tutor, su delega del CdC, abbia operato ogni linea che potesse far recedere l'allieva dalla sua decisione.

Vi sono alcuni allievi che hanno un numero elevato di ore di assenza più dovute a ritardo nell'ingresso che alla perdita dell'intera giornata di lezioni.

Da sottolineare, in positivo, che se lo svolgimento del biennio superiore (3-4 anno) abbia risentito delle difficoltà pandemiche, la scolarizzazione non è mai venuta meno. Certo ne hanno sofferto le conoscenze e le abilità soprattutto relativamente agli allievi meno propensi alla studio per capacità e predisposizione personale. Sul piano cognitivo, la crescita della classe risulta dunque eterogenea, coprendo la più vasta apertura della gaussiana che, di norma descrive una classe. Dalle punte (2-4) che accompagnano la predisposizione alla determinazione e, dunque, ottengono risultati dall'ottimo all'eccellente, alle valli (2-4) che fanno maggiore fatica dimostrando una predisposizione più selettiva. La restante metà della classe può ascrivere alla media di una classe che ha frequentato onorevolmente e con giudizio l'intero corso di studi regalandosi e regalando una buona soddisfazione anche ai docenti che si sono alternati. Il livello globale può essere misurato in quasi buono.

Particolare menzione per impegno e propensione va ascritta agli allievi: Cauzzo, Donadeo, Delle Foglie, Massaro, Monaco, Rizzo e Stefanelli nella disciplina Storia. Ad essi va aggiunto l'allievo Idone che per la disciplina ha una vera e propria passione tanto da orientarlo a proseguire gli studi in quel settore. Un contributo degli allievi della Classe 5BI è stato dato anche nelle attività extra-scolastiche che possiamo riassumere nella seguente tabella:

Attività	Allievi Coinvolti
Gruppo sportivo	3
Orientamento Università	Tutti
Olimpiadi di Informatica	3
Olimpiadi di Matematica	4

AVIS	5
Oli Cyber	3

# Insegnamento di Educazione Civica

A seguito delle decisioni del CdD, su proposta della Dirigenza, per l'a.s. 2022-23 si è modificato radicalmente l'approccio con la disciplina Educazione Civica. Per potere affrontare il nuovo corso si è deciso di svolgere, nell'ambito della autonomia, il corso di Educazione Civica tutto nel secondo Quadrimestre secondo quanto appresso specificato per le classi Quinte della Specializzazione Informatica.

## TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'U.E. e degli organismi internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
3. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari
4. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
5. Educazione alla cittadinanza digitale

Rif.	Nucleo Tematico	Discipline Coinvolte	Contenuti per Disciplina	N. di ore
1	Cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione e del diritto internazionale. Ex art. 3 L.92/19	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura della Costituzione italiana.</li> <li>• I principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>• Le istituzioni nazionali, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU)</li> </ul>	8
		Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Institutions in the Uk – The Parliament. The Government. The Monarchy. Conoscere Forma di Stato e di Governo del Regno Unito e saper argomentare utilizzando un lessico appropriato.</li> </ul>	6
2/3	Consumo e produzione etica e responsabile Ex art. 3 L. 92/19	Sistemi e Reti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo n.12 - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il risparmio energetico (Lo sviluppo sostenibile; il cambiamento climatico; il GreenWashing; le energie rinnovabili; gli allevamenti intensivi che inquinano più del traffico; come mangiare per salvare il pianeta)</li> </ul>	8
		Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030: OBIETTIVO n. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.</li> <li>• Lo stato e la tutela della salute ex art. 32 Cost.</li> </ul>	3
4/5	Amministrazione digitale Ex art. 3 L. 92/19	Informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Open Government. La partecipazione del cittadino come fase attiva del processo di miglioramento degli interventi nelle pubbliche amministrazioni. I Comuni, il loro statuto e le scelte del PNRR</li> <li>• Monitoraggio civico</li> </ul>	8
			Totale ore	33

Al momento della compilazione del presente documento, non tutte le discipline coinvolte hanno terminato le valutazioni e, dunque, non è definibile un giudizio complessivo sulla classe anche se, sic stantibus rebus, risulta largamente positivo e partecipato.

# PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) del triennio sono stati sviluppati prevalentemente online nel biennio del CoVid, e, nell'a.s. 21-22 e 22-23 in corso anche con attività in presenza.

	Sede	Referente	Altomare Mariocarmelo	Cauzzo Edoardo	De Matteis Eugenio	De Pascalis Luca	Dell'Anna Raffaele Junior	Delle Foglie Fallavena Ioan Rares	Donadeo Gianluca	Fazzi Enrico Roberto	Idone Jacopo	Massaro Alessio	Monaco Pierfrancesco	Musumeci Andrea	Passione Simone	Prisco Enrico Pio	Rizzo Samuele	Saponaro Samuele	Stefanelli Jonathan		
Ore di PCTO rivenienti dal terzo anno			15	53	53	15	15	95	45	45	15	65	87	15	53	15	89	15	65		
PTCTO svolte nel quarto anno (2021-22)	Istituto "E. Fermi"	Parsec	1	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Unisalento	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Hubsteam	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Elis	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rotary	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
		Prog. Asimov - Unisalento	0	0	0	0	0	0	30	0	0	0	0	30	0	0	0	0	0	0	0
	Totale		23	15	13	13	13	43	13	13	13	13	14	43	13	13	13	13	13	13	13
	on Line	Elis	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Coca Cola	0	25	25	25	0	25	25	0	20	25	25	25	5	25	25	25	0	5	5
		Sportello Energia	0	35	0	0	0	0	0	0	0	0	35	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale	1	61	26	26	1	26	26	1	21	61	26	6	26	26	26	26	1	6	6
	Azienda	IA in Unisalento	0	3	3	3	3	3	3	3	3	0	3	3	3	0	0	3	3	3	3
		Totale	0	3	3	3	3	3	3	3	3	0	3	3	3	0	0	3	3	3	3

		Totale Quarto anno	24	79	42	42	17	72	42	17	34	78	72	22	39	39	42	17	22	
PTCTO svolte nel quinto anno (2022-23)	on Line	Gocce di sostenibilità	25	25	25	25	25		25					25	25	25		25	25	
		Coca Cola 2																	20	20
		RFI			12	12				12		12	12			12	12	12		12
		Ecolamp								20							20			
	Istituto "E. Fermi"	Unisalento	20				20					20			20	20	20			
		ICSONE	40									40								
	Azienda	Premio ASIMOV								30										
		Olycyber												40						40
		ADECCO	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
		Campus Bari			5				5			5					5			
		Totale Quinto Anno	105	45	62	57	65	25	107	20	97	32	60	65	77	102	32	65	117	
<b>Ore PCTO svolte nel triennio</b>			<b>144</b>	<b>177</b>	<b>157</b>	<b>114</b>	<b>97</b>	<b>192</b>	<b>194</b>	<b>82</b>	<b>146</b>	<b>175</b>	<b>219</b>	<b>102</b>	<b>169</b>	<b>156</b>	<b>163</b>	<b>97</b>	<b>204</b>	

## Comunicazione con le famiglie

La comunicazione con le famiglie è stata garantita secondo le regole definite nel PTOF e con la presenza continua del Tutor nelle situazioni per le quali ha ricevuto delega dal CdC.

Inoltre per le comunicazioni, come stabilito dal CdD, il Registro Elettronico ha fatto fede.

## Status della classe nel triennio

Lo status della classe, tenendo presente l'influenza della pandemia negli anni 2020-21 e 2021-22 ha prodotto un quadro valutativo riassumibile dalla seguente tabella dei crediti:

	<9	9-10	11-12	13
Crediti Terzo anno (max 12)	2	10	6	
Crediti Quarto anno (max 13)	0	7	8	3

Gli allievi che si presentano agli esami sono in totale 17 poiché una allieva, come specificato in premessa, ha deciso di abbandonare gli studi al raggiungimento della maggiore età.

Vanno evidenziate ancora una volta alcune situazioni particolari di cui, per alcune, si è detto in premessa e riguardano la presenza di due allievi con PdP per i quali si vorrà convenire per l'uso di appositi strumenti compensativi sia per le prove scritte (allungamento eventuale del tempo a disposizione nei limiti definiti dalla Commissione), sia per il colloqui per il quale si vorrà consentire l'uso di mappe di sostegno nello svolgimento del medesimo.

Vanno inoltre segnalate le presenze di alcune eccellenze, allo stato della compilazione di questo documento, nelle condizioni di aspirare alla lode. Per questi allievi si converrà, volendo la Commissione, ad una forma di colloquio su argomenti più evoluti ed inerenti le specifiche competenze curriculari ed extra-curriculari relative all'indirizzo specifico.

In tutti gli allievi, compatibilmente con le situazioni di ciascuno, si può osservare una forma di maturazione e di consapevolezza che si è accresciuta negli anni, facendo fede sul giudizio del Prof. Lagalla (Scienze Motorie) che ne ha potuto seguire il percorso per cinque anni (oltre per uno di loro che ha ripetuto il biennio 😊)

I criteri di valutazione, la periodicità delle prove di verifica e le metodologie didattiche sono state tutte improntate alla osservazione dei criteri pubblicati nel PTOF e resi di pubblico dominio a chiunque volesse conoscerli.

Con gli allievi si è sempre affrontato ogni forma di dialogo con grande franchezza e nel rispetto reciproco.

Per eventuali visioni di tabelle relative ai misuratori globali di Istituto si fa riferimento sempre al PTOF nelle sue articolazioni spaziali e temporali.

# CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il decreto legislativo 62/2017 e l'art 2 del DM 6 Agosto 2020 n.88 prevedono che, a partire dall'a.s 2020/21, al diploma d'istruzione di secondo grado sia allegato il curriculum dello studente, compilato in base all'Allegato B DM n.88/2020 e redatto sia dall'Istituzione Scolastica che dallo studente.

Il curriculum dello studente è un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, così come indicato dalla normativa di riferimento:

- art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".
- art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro". La compilazione del curriculum dello studente avviene su piattaforma informatica. L'art. 1 del D.M. 88 del 6/08/2020 recita che è adottato il modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea. L'art. 2 (Adozione del modello di curriculum dello studente) stabilisce che è adottato il modello del curriculum dello studente, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

Allo stato della compilazione del presente documento risulta che la maggior parte degli studenti abbia fatto l'accesso alla piattaforma per gli adempimenti dovuti.



# Preparazione agli esami di stato

## Simulazione Prove scritte

A seguito dei suggerimenti dei Dipartimenti e delle decisioni della Dirigenza sono state svolte le simulazioni delle Prove scritte sia della Prima che della Seconda Prova che qui si allegano, e con esse anche le griglie di valutazione approvate dai dipartimenti.

Le prove si sono svolte in data:

17.04.2023 – Simulazione Prima Prova Scritta

18.04.2023 – Simulazione Seconda Prova Scritta

La valutazione delle medesime, espressa in ventesimi, ha prodotto i seguenti risultati:

Prova	<10	10-12	13-15	16-18	19-20
I - Italiano	0	4	3	10	0
II - Informatica	0	6	7	2	2

### **Nuclei tematici affrontati in preparazione del Colloquio.**

In relazione all'art. 22 (commi 3,5,6 e 7) della O.M. n. 45 del 09.03.2023, il CdC ha voluto sperimentare la preparazione al colloquio secondo quanto previsto dalla normativa, proponendo alla classe i seguenti Nuclei Tematici:

1. Guerra e pace nel XX sec.
2. Invenzioni e scoperte tra Ottocento e Novecento
3. Mutamenti sociali e affetti familiari nel XX sec.
4. Intelligenza artificiale
5. Il fenomeno ChatGPT
6. Le AI rubano il lavoro agli umani?
7. Informatica Ludica, nascita, sviluppo e prospettive
8. Il Modello Master/Slave e il Modello Client/Server
9. Il cloud: mercato globale oltre i confini geografici.
10. La sicurezza informatica in tempo di guerra

Invitando, in particolare, gli allievi per i quali è stato redatto il PdP ad approfondire almeno uno di questi argomenti da proporre alla valutazione della Commissione, anche nel rispetto del sopracitato comma 7 dell'art. 22.

**La griglia di valutazione del colloquio sarà quella proposta dal Ministero (Allegato A della O.M. 45/2023) nel rispetto del richiamato dall'art. 17 del Dlgs 22/2017, comma 30, art. 1, Legge 107/2015 che qui si riporta:**

«30. Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente.»

A.S. 2022-23

Documento del Consiglio della Classe  
**5BI**

# ALLEGATI

IIS “E. Fermi” – Lecce

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Lecce, 15 maggio 2023

- A. Prova di simulazione italiano
- B. Griglie di Valutazione
  - a. Generali
  - b. DSA
- C. Prova di simulazione Informatica
- D. Griglia di Valutazione
- E. Consuntivi del programma svolto nelle discipline dell'anno in corso

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

**Publicata sulla rivista “Flegrea” nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.**

**Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa**

Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli<sup>1</sup>,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane<sup>2</sup>!

Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura<sup>3</sup> ch'ha piene le crepe  
di valeriane<sup>4</sup>.

Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli<sup>5</sup>  
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada!  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada<sup>6</sup>,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
*don don* di campane...<sup>7</sup>

Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>8</sup>! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonnechia il mio cane.

1 **rampolli**: scaturisci, sgorgi

2 **crolli d'aeree frane**: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

3 **la mura**: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

4 **valeriane**: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

5 **mieli**: frutti

6 **quel bianco di strada**: la strada bianca che conduce al cimitero

7 **stanco don don di campane**: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

8 **involale al volo del cuore**: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

## 1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

## 2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

## 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

5 «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

## Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Alessandro Baricco - **La rivoluzione digitale fa paura?**

*Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.*

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna pretesa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Antonello Pasini**, *L’intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell’intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l’IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l’Università di Torino e l’Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l’ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all’interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell’Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l’individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell’atmosfera, dell’oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all’emissione di gas serra come l’anidride carbonica, l’aumento delle temperature nell’ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un’analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l’aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell’ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l’influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all’aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell’incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all’effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell’Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## ***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **PROPOSTA C1**

#### **La sfida della comunicazione scientifica.**

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzainrete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Tratto da Elena Loewenthal, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per



sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di Valutazione: TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento →p.

\_\_\_/5

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

Griglia di Valutazione: TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>		<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>		
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>		<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>		<b>14 - 15</b>		
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>		<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>		<b>14 - 15</b>		
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>		<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>		<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)						Arrotondamento →		
						p.		

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

Griglia di Valutazione: TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								<b>/5</b>

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento →

p.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO DSA

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>	<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>	<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/			
	/	/	/	/	/			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>	<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>	<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>	<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>	<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento →  
p.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO DSA

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/			/
	/	/	/	/	/			/
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. p parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
• Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>			
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatemente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>			
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatemente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>			
<i>Tot. p parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOT.								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)				Arrotondamento → p.				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO DSA

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11- 12</b>			
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione</i>			
• Coesione e coerenza testuale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11- 12</b>			
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>			
• Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11 - 12</b>			
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/	/	/	/	/			
	/	/	/	/	/			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9- 10</b>	<b>11- 12</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>			
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9- 10</b>	<b>11- 12</b>			
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti</i>	<i>Giudizi critici chiari /appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>			
<i>Tot. parte generale</i>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>(max. 40 punti)</b>							
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>	<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 -11</b>	<b>12 -13</b>	<b>14 - 15</b>			
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>	<i>Chiara, ordinata e coerente</i>			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>			
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>	<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>			
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento → p.

\_\_\_\_/5



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Sul territorio nazionale esiste una rete di centri ognuno dei quali dispone di risorse multimediali (singoli dispositivi hardware o singoli pacchetti software), che vengono offerte in prestito al pubblico.

Si vuole realizzare un sistema di registrazione di tutte le risorse disponibili, accessibile via web, che consenta una gestione efficiente delle risorse presenti nei diversi centri.

Ciascuna risorsa appartiene ad una categoria (ad es. computer portatile, tablet, ebook, videogioco, software didattico, ecc).

Ogni centro può disporre di più risorse della stessa categoria (ad es. più tablet, più videogiochi ecc...), ognuna contrassegnata da un numero di inventario.

Il sistema di gestione deve offrire le seguenti funzioni:

- A. Gestione dei dati relativi alle categorie disponibili nei centri.
- B. Gestione delle risorse proprie di un centro: registrazione di nuove risorse, segnalazione di quelle non più utilizzabili, registrazione di prestito di una risorsa ad un utente o della sua restituzione.
- C. Possibilità di prenotare il prestito presso un centro per risorse di una determinata categoria.
- D. Consultazione del catalogo completo delle risorse disponibili sulla base di diversi criteri (per categorie, per centro, ecc).

Inoltre si desidera mantenere lo storico delle prenotazioni e dei prestiti effettuati, anche quelli conclusi e riferiti a risorse non più utilizzabili.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi

- 1) un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
- 2) uno schema concettuale della base di dati
- 3) uno schema logico della base di dati
- 4) la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA

- 5) le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
- visualizzare le prenotazioni per risorse appartenenti ad una certa categoria di cui è fornito il nome
  - visualizzare l'elenco delle categorie di cui esiste almeno una risorsa per un centro specificato in base al nome
  - visualizzare l'elenco delle risorse attualmente in prestito da più di 180 giorni in ordine alfabetico di centro e categoria
  - visualizzare la categoria più utilizzata, cioè la categoria le cui risorse hanno il maggior numero di prestiti
- 6) il progetto della Home page dell'interfaccia WEB che si intende proporre per la consultazione del catalogo delle risorse disponibili nei vari centri.
- 7) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati.

**SECONDA PARTE**

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, in riferimento alle funzioni elencate ai punti A, B, C, D, indicare le strategie di massima da adottare per consentire l'accesso diversificato da parte di categorie di utenti secondo lo schema seguente:
- funzione A) per uno o più amministratori di sistema;
  - funzione B) per i gestori locali, limitatamente al proprio centro;
  - funzione C) per utenti registrati;
  - funzione D) per utenti anonimi.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
**M963 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA

- II In relazione al tema proposto nella prima parte, impostare la query che consenta di visualizzare l'elenco di tutte le risorse disponibili, cioè attualmente non in prestito.
- III Spieghi la differenza tra linguaggi di sviluppo web lato server e lato client, evidenziandone le specificità e i campi di utilizzo.
- IV Illustri, anche attraverso un esempio, le proprietà di una relazione in Seconda Forma Normale ed i tipi di anomalie che possono presentarsi se una relazione non la rispetta.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## Griglia di valutazione per la simulazione di seconda prova scritta di Informatica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti max/assegnati	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	1,5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti</li> </ul>	1,5	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti</li> </ul>	2,5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti</li> </ul>	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente</li> <li>Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti</li> </ul>	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Non collega logicamente le informazioni</li> <li>Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	1	.....
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	4	
<b>Punti totali</b>				

# Consuntivi del programma svolto nelle discipline dell'anno in corso

Disciplina	Docente	Data	Firma
Lingua e Lettere Italiane	Francesco MERCURIO	15,05,2023	
Storia	Maria LATINO		
Lingua Straniera: Inglese	Michele PESANTE		
Matematica	Pasqualina ROLLO		
Informatica	Giuseppe DE LUCA		
	Cinzia CEROFOLINI		
Sistemi e Reti	Patrizia SPOSATO		
	Damiano PALADINI		
<b>TPSIT</b> Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e di Telecomunicazione	Simone SCHIRINZI		
	Cinzia CEROFOLINI		
<b>GPO</b> Gestione del Progetto e Organizzazione Aziendale	Giuseppe DE LUCA		
	Damiano PALADINI		
Scienze Motorie	Tiziano LAGALLA		
Religione	Giovanni (Don) SERIO		

# Programma svolto di Italiano

Economia e società

Il secondo Ottocento fra crescita economica e depressione

L'età del progresso

Arte

Il realismo

Storia della lingua

La lingua italiana dall'unità al primo Novecento

L'età del positivismo: Naturalismo e Verismo

Luigi Capuana Fastidi Grassi p. 52

Giovanni Verga: La famiglia Malavoglia p. 97

Vita dei campi – I Malavoglia – Novelle rusticane – Mastro don Gesualdo -

La letteratura italiana tra scapigliatura e classicismo (cenni)

La scapigliatura

Il Decadentismo

Una nuova sensibilità

Giovanni Pascoli: X Agosto - La mia sera

Myricae

Il fanciullino

Canti di Castelvecchio

Primi poemetti

Gabriele D'Annunzio: La pioggia nel pineto p. 322

Il piacere

L'innocente

Poema paradisiaco

La poesia italiana dei primi del Novecento (cenni)

La poesia crepuscolare e vociana

Il romanzo italiano tra Ottocento e Novecento

Il romanzo moderno tra Verismo, Decadentismo e Avanguardie

La narrativa della crisi

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento

Le avanguardie (cenni)

Espressionismo Futurismo Dadaismo Surrealismo

Italo Svevo: L'ultima sigaretta p. 481

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: Ciak! Si gira p 550

Il fu Mattia Pascal

Quaderni di Serafino Gubbio operatore  
Se i personaggi in cerca d'autore  
Novelle per un anno  
Uno, nessuno e centomila

Giuseppe Ungaretti: Veglia p. 606 - San Martino del Carso p. 617  
L'Allegria  
Sentimento del tempo  
Il dolore  
Storia della lingua  
La lingua italiana sotto il Fascismo  
La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo  
La produzione poetica tra le due guerre  
La poesia civile  
Umberto Saba: Città vecchia p. 720  
Canzoniere  
Scorciatoie e raccontini  
Eugenio Montale: Meriggiare pallido e assorto p. 756  
Ossi di seppia  
Le occasioni  
Satura  
Diario del '71 e del '72.

# Programma Svolto di Lingua Inglese

## Classe Quinta sez. B I

A.S. 2022/2023.

Prof. Michele Pesante.

UDA 1 : Computers and Technology

UDA 2: NETWORKS LAN and WAN

Le VLAN

VLAN Hopping

Switch Spoofing

Double Tagging

VLAN INSECURITY.

UDA 3 : Computer NETWORKS and the INTERNET.

I diversi tipi di rete

Come si è sviluppato INTERNET

I protocolli ed il browser

TESTO CLIL LE VLAN

Application Layer Protocol

ISO OSI the Application Layer Protocol.

English Literature: The Victorian Age and Charles Dickens

Oscar Wilde

Virginia Woolf

George Orwell

# Programma Svolto di Informatica

Docenti: Giuseppe De Luca – Cinzia Cerofolini

## **A. UDA 1: Progetto di database**

- a. L01: Introduzione ai database
- b. L02: Progettazione concettuale e logica
- c. L03: Elementi del modello E-R: entità e attributi
- d. L04: Elementi del modello E-R: gli attributi chiave
- e. L05: Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni)
- f. L06: Definizione del modello E-R
- g. L07: Tecniche di progettazione dei diagrammi E-R
- h. L08: Dal modello E-R allo schema logico
- i. L09: Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale
- j. L10: Le regole di integrità
- k. L11: La normalizzazione delle tabelle
- l. L12: Operazioni relazionali

## **B. UDA 2: Database Management System (DBMS)**

- a. L01: Introduzione ad Access
- b. L02: I filtri e le query
- c. L03: Le maschere e i report
- d. L04: Le macro

## **C. UDA 3: Il linguaggio SQL**

- a. L01 - I linguaggi DDL e DML
- b. L02 - Le interrogazioni del database
- c. L03 - Le congiunzioni
- d. L04 - Gli operatori aggregati
- e. L05 - Le query annidate

## **D. UDA 4: Programmazione Lato Server (PHP)**

- a. L01 - La sintassi php
- b. L02 - Visibilità delle variabili e funzioni
- c. L03 - I dati provenienti dai Form
- d. L04 - Stringhe e array
- e. L05 - La persistenza nel dialogo http
- f. L06 - I file e l'upload in php
- g. L07 - La connessione al database Access
- h. L08 - La connessione al database MySQL



# Programma Svolto di Gestione del Progetto e Organizzazione di Impresa

Docenti: Giuseppe De Luca – Damiano Paladini

Classe	Obiettivo di alto livello	Obiettivo minimale
V (quinto anno)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzare le abilità e le conoscenze multidisciplinari utili per la conduzione di un progetto</li> <li>• Applicare i metodi di problem-solving e le metodologie di sviluppo dei progetti</li> <li>• Acquisire gli elementi di economia e di organizzazione di impresa che governano i processi aziendali.</li> </ul>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Documentare le attività individuali e di gruppo nella previsione e nell'avanzamento di un progetto.</p>

## 1. UDA X: Nozioni di macroeconomia

- a. La contestualizzazione delle teorie economiche
- b. Le principali teorie economiche
- c. Salario, Prezzo e Profitto
- d. Trasformazione del bene in merce
- e. Il tempo nella gestione finanziaria

## 2. UDA 1 -Metodologie per la gestione di un progetto e le fasi del ciclo di sviluppo

- a. Gestione del progetto
- b. Definizione dell'obiettivo
- c. Gestione dei requisiti
- d. Piano di progetto
- e. Gestione della durata e del lavoro
- f. Assegnazione delle risorse
- g. Verifica in itinere
- h. Rapporti sull'andamento del progetto
- i. Stima dei costi

## 3. UDA 2 - Metodologie e le tecniche per la documentazione, la revisione, la tracciabilità di un progetto.

- a. Metodologie e tecniche di documentazione
- b. Versionamento dei documenti
- c. Redazione di un manuale utente
- d. Tracciabilità
- e. Generazione automatica della documentazione

## 4. UDA 3 - Attività di test classificate secondo differenti punti di vista

- a. Test unitari
- b. Test funzionali
- c. Test di integrazione e di sistema
- d. Test di sicurezza
- e. Test di carico

## 5. UDA 4 - Elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale

- a. Stakeholder
- b. Risorse, persone e applicazioni del sistema informatico      Organizzazione dell'impresa

- c. Il sistema informativo aziendale
- d. Il sistema informatico
- e. Reti e servizi Internet
- f. Figure professionali
- g. Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali
- h. Contesti organizzativi e aziendali
- i. Sicurezza

**6. UDA 5 - Sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi**

- a. I sistemi ERP
- b. Attività integrate in un sistema ERP
- c. I sistemi CRM
- d. Software ERP e CRM
- e. Lo sviluppo del progetto
- f. Il controllo di qualità
- g. Le norme per la qualità e il modello Plan-Do-Check-Act
- h. La qualità per i prodotti software
- i. Termini e definizioni

**7. UDA 6 - Problematiche generali dello sviluppo di un progetto**

- a. La metodologia
- b. Le figure professionali
- c. La conoscenza degli obiettivi
- d. L'intervista
- e. L'analisi
- f. I dati e il loro flusso
- g. Le funzioni
- h. La progettazione di dettaglio
- i. La transizione
- j. La realizzazione
- k. La documentazione
- l. Le prove
- m. La formazione
- n. L'esercizio

Il Sistema Sicurezza non è stato svolto poiché tema specifico di appositi corsi per Is PCTO

# Programma Svolto di Scienze Motorie

Docente LAGALLA ENZO TIZIANO

## PREMESSA E QUADRO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, alla fine dell'anno ha raggiunto un considerevole livello di collaborazione e socializzazione. Ha partecipato con interesse ed impegno al lavoro scolastico conseguendo risultati più che distinti sia a livello disciplinare che comportamentale.

CONTENUTI	SPAZI	MEZZI	METODI
1) LINGUAGGIO TECNICO. ESEGUIRE CORRETTAMENTE I MOVIMENTI RICHIESTI. UTILIZZARE DURANTE LA LEZIONE UN LINGUAGGIO APPROPRIATO ALLA MATERIA. LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	PALESTRA COPERTA AULA	UTILIZZO DELLA PALESTRA CON ATTREZZI AD ESSA CONNESSI.	LEZIONE FRONTALE LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO, CON ASSEGNAZIONE DI COMPITI, CON OSSERVAZIONE DIRETTA E FINALIZZATA. METODO INDUTTIVO (SCOPERTA GUIDATA E SOLUZIONE DEI PROBLEMI).
2) ATTIVITA' ED ESERCIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA .ESERCIZI AEROBICI PER MIGLIORARE LA RESISTENZA LA FORZA E LA VELOCITA'.	PALESTRA COPERTA PALESTRA ESTERNA	UTILIZZO DELLA PALESTRA CON ATTREZZI AD ESSA CONNESSI	LEZIONE FRONTALE LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO, CON ASSEGNAZIONE DI COMPITI, CON OSSERVAZIONE DIRETTA E FINALIZZATA. METODO INDUTTIVO (SCOPERTA GUIDATA E SOLUZIONE DEI PROBLEMI. IL METODO GLOBALE E' STATO QUELLO PRINCIPALMENTE UTILIZZATO, USANDO QUELLO ANALITICO DURANTE LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FISILOGICO E IN QUALCHE MOMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.
3) NOZIONI DI ANATOMIA E FISILOGIA RELATIVE AL CORPO UMANO; NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI. PRONTO SOCCORSO , IGIENE ALIMENTARE PER ACQUISIRE UNO STILE DI VITA SALUTARE. DOPING,DANNI DA FUMO,ALCOOL. SINTESI ENERGETICA	PALESTRA COPERTA AULA	UTILIZZO DELLA PALESTRA CON ATTREZZI AD ESSA CONNESSI. PER LA PARTE TEORICA SPIEGAZIONI.	METODO DEDUTTIVO (ANALITICO GLOBALE E ANALITICO SINTETICO) E METODO INDUTTIVO(SCOPERTA GUIDATA E SOLUZIONE DEI PROBLEMI)
4) AFFINAMENTO DELLE CAPACITA'COORDINATIVE,	PALESTRA COPERTA	UTILIZZO DELLA PALESTRA CON	LEZIONE FRONTALE LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO, CON ASSEGNAZIONE DI COMPITI, CON OSSERVAZIONE DIRETTA E FINALIZZATA.

ATTRAVERSO ESERCIZI A CORPO LIBERO E, CON PICCOLI ATTREZZI.		ATTREZZI AD ESSA CONNESSI	METODO INDUTTIVO (SCOPERTA GUIDATA E SOLUZIONE DEI PROBLEMI). IL METODO GLOBALE E' STATO QUELLO PRINCIPALMENTE UTILIZZATO, USANDO QUELLO ANALITICO DURANTE LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FISILOGICO E IN QUALCHE MOMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.
5)CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PALLAVOLO- BASKET- ATLETICA LEGGERA- CALCETTO- TENNIS TAVOLO: FONDAMENTALI INDIVIDUALI , REGOLE	PALESTRA COPERTA PALESTRA ESTERNA	UTILIZZO DELLA PALESTRA CON ATTREZZI AD ESSA CONNESSI	LEZIONE FRONTALE LAVORO INDIVIDUALE E DI GRUPPO, CON ASSEGNAZIONE DI COMPITI, CON OSSERVAZIONE DIRETTA E FINALIZZATA. METODO DEDUTTIVO (ANALITICO GLOBALE E ANALITICO SINTETICO) E METODO INDUTTIVO (SCOPERTA GUIDATA E SOLUZIONE DEI PROBLEMI).IL METODO GLOBALE E' STATO QUELLO PRINCIPALMENTE UTILIZZATO, USANDO QUELLO ANALITICO DURANTE LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO FISILOGICO E IN QUALCHE MOMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.

### Obiettivi raggiunti:

Conoscenze	Buone conoscenze riferite alla teoria; Buone conoscenze riferite all'attività pratica. Buone conoscenze di termini tecnici.
Competenze	Buono lo studio dei principali metodi di allenamento, delle capacità condizionali e coordinative con relative proposte operative. Buone le competenze soprattutto in riferimento agli sport di squadra. Buone competenze nel riconoscere le giuste abitudini di vita, per assicurare un buon stato di salute e una forma fisica ottimale. Contribuire alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e solidali, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, l'uguaglianza,
Capacità	Buona capacità di utilizzare le competenze acquisite in contesti diversificati. Buona capacità di trasformare l'attività sportiva in una sana abitudine di vita. Buona capacità di organizzazione nel rispetto di regole e principi. Buona capacità di utilizzare i contenuti teorici studiati e di trasferire le nozioni acquisite nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. Buone le capacità coordinative e condizionali. Buona la capacità di comprendere il linguaggio appropriato della materia.
Criteri e strumenti di verifica	Si sono basati sull'osservazione sistematica del comportamento motorio di ogni singolo alunno; ed è servito all'insegnante per rilevare situazioni iniziali, impostare o variare la programmazione informare l'allievo. Per la parte teorica si è ricorsi a discussioni degli argomenti trattati.

**CONSUNTIVO DISCIPLINARE  
CLASSE QUINTA SEZIONE B- INFORMATICA**

**MATERIA SISTEMI E RETI**

**Docenti Prof. PATRIZIA SPOSATO e DAMIANO PALADINI**

**Libro di testo adottato Nuovo Sistemi e Reti – Per l’articolazione INFORMATICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico - vol. 3 - di Luigi Lo Russo – Elena Bianchi Casa Editrice HOEPLI**

**ORE DI LEZIONE 33 × 4 = 132**

**A. S.**

**2022/’23**

## TAVOLA SINTESI ATTIVITÀ

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di applicazione di rete</li> <li>• Conoscere le architetture delle applicazioni di rete.</li> <li>• Comprendere il concetto di porta e di socket</li> <li>• Comprendere il protocollo Telnet</li> <li>• Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer</li> <li>• Saper individuare le funzioni del client e del server FTP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello delle applicazioni</li> <li>• Email, DNS e TELNET</li> </ul>	<b>1</b>	<b>IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche del protocollo http</li> <li>• Comprendere il ruolo del dialogo http nelle reti</li> <li>• Capire la struttura dei messaggi http</li> <li>• Individuare la status line, le header e il body nel dialogo http.</li> <li>• Comprendere le caratteristiche dei metodi http</li> <li>• Classificare i codici di stato restituiti dai server</li> <li>• Confrontare i protocolli http e https</li> <li>• Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione nel web con il protocollo http</li> <li>• I metodi o verbi http</li> <li>• I codici di stato e la sicurezza con HTTPS</li> </ul>	<b>2</b>	<b>IL PROTOCOLLO HTTP</b>

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche delle VLAN</li> <li>• Conoscere il protocollo VTP</li> <li>• Applicare le VLAN in base alla tipologia di rete richiesta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Virtual Lan</li> <li>• Realizzare una VLAN</li> <li>• Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN Routing</li> </ul>	<b>3</b>	VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato di cifratura</li> <li>• Avere il concetto di chiave pubblica e privata</li> <li>• Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</li> <li>• Individuare i campi di applicazione della firma digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza nelle reti.</li> <li>• Crittografia</li> <li>• Crittoanalisi</li> <li>• Crittografia simmetrica e suoi limiti</li> <li>• Crittografia asimmetrica</li> <li>• Sistemi di autenticazione</li> </ul>	<b>4</b>	TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</li> <li>• Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS</li> <li>• Conoscere il concetto di proxy server di DMZ</li> <li>• Sapere le funzionalità del firewall</li> <li>• Conoscere il concetto di VPN e campo di applicabilità</li> <li>• Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali</li> <li>• Scegliere e costruire una password forte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza dei dati</li> <li>• Sicurezza di un sistema informatico</li> <li>• Il SGSI</li> <li>• Valutazione dei rischi e principali tipologie di minacce</li> <li>• Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti</li> <li>• La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS</li> <li>• Le VPN</li> <li>• Firewall, Proxy, ACL e DMZ</li> <li>• Reti mobili e sicurezza</li> </ul>	<b>5</b>	RETI, SICUREZZA, DMZ

<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il ruolo di Internet of Things</li> <li>• Riconoscere il ruolo dei componenti SBC (scheda Raspberry Pi), MCU (scheda Arduino) e ESP32</li> <li>• Realizzare progetti con elementi di IoT in Packet Tracer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Microcontrollore</li> <li>• Scheda Arduino</li> <li>• Fasi per la programmazione di un microcontrollore</li> <li>• Schede Raspberry Pi e ESP32</li> <li>• Programmazione in Python</li> <li>• Packet Tracer: Gestione IoT con componente MCU</li> <li>• Intelligenza Artificiale (AI), Apprendimento Automatico (ML) e Intent-Based Networking (IBN)</li> <li>• ML nell'IoT</li> <li>• Legame tra ML, AI e IBN</li> </ul>	<p>6</p>	<p>PROGETTAZIONE SISTEMI IoT</p>

<p>L'obiettivo del goal n. 12 dell'Agenda 2030 è che le persone abbiano in tutto il mondo la consapevolezza e le informazioni rilevanti, in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita, in armonia con la natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obiettivo n.12 - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. Il risparmio energetico</b> (Lo sviluppo sostenibile; il cambiamento climatico; il GreenWashing; le energie rinnovabili; gli allevamenti intensivi che inquinano più del traffico; come mangiare per salvare il pianeta)</li> </ul>	<p>7</p>	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	--------------------------



<b>OBIETTIVI</b> <b>Conoscenze Competenze Abilità</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>N</b>	<b>BLOCCO TEMATICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurare i dispositivi utilizzando le best practice per la sicurezza</li> <li>• Spiegare come Layer 2 inoltra i dati</li> <li>• Implementare VLAN e trunking in una rete commutata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Configurazione di base router e switch</li> <li>• Concetti di switching</li> <li>• VLAN</li> </ul>	8	Switching, Routing, and Wireless Essential CISCO

Lecce, 06/05/2023

Prof.ssa Patrizia Sposato

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE

**CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

**Anno scolastico 2021/2022**

Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni

**Classe 5° B I**

Disciplina: **Storia**

Ore annue: 66 di cui effettuate + residue 7-11

Docente: Latino Maria Immacolata

UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO *
<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>L'ITALIA DELL'OTTOCENTO: INDUSTRIA E NAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo.</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'unità d'Italia</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>– Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>– Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali .</li> <li>– Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>– Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>– utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>– Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> </ul> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</p>	<p>Livello scarso 0 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 40%</p> <p>ottimo 40%</p>

<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE</b></p>	<p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo.</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La società di massa</li> <li>•L'età giolittiana</li> <li>•La seconda rivoluzione industriale</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento</li> </ul>	<p>Livello scarso 0 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 40%</p> <p>ottimo 40%</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE E Russa</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La prima guerra mondiale</li> <li>•La rivoluzione bolscevica in Russia</li> </ul>	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> </ul>	<p>Livello scarso 5 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 45%</p> <p>ottimo 40%</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il comunismo in Russia</li> <li>•Il fascismo in Italia</li> <li>•Il nazionalsocialismo in Germania</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> <li>•Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati)</li> </ul>	<p>Livello scarso 5 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 45%</p> <p>ottimo 40%</p>
------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>UDA 5</b></p> <p><b>POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta e la Grande depressione</li> <li>•La seconda guerra mondiale</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti <ul style="list-style-type: none"> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> </ul> </li> <li>•usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa alla Seconda guerra cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> <li>•Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> </ul>	<p>Livello scarso 5 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 45%</p> <p>ottimo 40%</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>UDA 6</b></p> <p><b>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Dalla "guerra parallela" alla guerra di liberazione</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e del significato</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</li> </ul>	<p>Livello scarso 5 %</p> <p>sufficiente 20%</p> <p>buono 45%</p> <p>ottimo 40%</p>
--------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>UDA 7</b></p> <p><b>LA GUERRA FREDDA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La fase iniziale della guerra fredda</li> <li>•Gli inizi della distensione e i problemi del Medio Oriente</li> <li>•La definitiva distensione</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale al crollo del sistema sovietico e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o del periodo cogliendo le specificità del linguaggio.</li> <li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> </ul>	<p>Unità in svolgimento</p>
----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------



<p><b>UDA 8</b></p> <p><b>L'ITALIA</b></p> <p><b>REPUBBLICANA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Dalla nascita della Repubblica agli anni di piombo</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi della storia italiana dal dopoguerra a oggi</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Usare correttamente i termini come boom economico, mafia, Tangentopoli</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline.</li> </ul>	<p>Unità in svolgimento</p>
-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.

I.I.S.S. "ENRICO FERMI" LECCE				
CONSUNTIVO DELL' ATTIVITA' DIDATTICA			Anno scolastico 2022/2023	
Indirizzo: Informatica			Classe: V B I	
Ore annue:	Disciplina : MATEMATICA		Docente: Rollo Pasqualina	
N°	MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	UD: 0 <b>Funzioni, limiti e derivate</b> (Modulo del precedente anno scolastico ripreso ed approfondito)	Concetto di funzione –dominio – codominio – proprietà delle funzioni- riepilogo dei principali limiti - funzioni continue e punti di discontinuità - asintoti. Derivata e significato geometrico e goniometrico – continuità delle funzioni derivabili, punti di non derivabilità - derivate fondamentali.	<b>Conoscenze:</b> Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico. <b>Abilità:</b> Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione. <b>Competenze:</b> Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.  Gli allievi, in generale, conoscono discretamente le funzioni e ne sanno enunciare le proprietà ,sebbene l'apprendimento risulti prevalentemente mnemonico. Hanno acquisito una sufficiente abilità nel calcolo dei domini, dei punti di discontinuità , degli asintoti., delle derivate, dei massimi, dei minimi e dei flessi. Riescono ad effettuare in piena autonomia lo studio di funzioni non particolarmente complesse	Livello: La classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente
2	<b>Il calcolo integrale</b>  UD. 1 Integrali indefiniti  UD.2 Integrali definiti	Funzioni primitive di una funzione data. - Integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione e per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte - Area di un trapezoide - Definizione di Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito - Teorema di Torricelli - Calcolo dell'integrale definito -Calcolo di aree di domini piani	<b>Conoscenze:</b> Saper definire la primitiva e l'integrale indefinito e definito. Conoscerne le proprietà. Conoscere il teorema di Torricelli. La classe, mediamente, conosce i contenuti in modo più che soddisfacente ma l'apprendimento risulta, per alcuni, prevalentemente mnemonico. <b>Abilità:</b> Saper calcolare le primitive delle funzioni elementari, saper applicare i metodi di integrazione, saper risolvere un integrale definito. L'applicazione delle conoscenze è soddisfacente anche nel calcolo	Livello: La classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente.

			<p>di integrali non semplici.</p> <p><b>Competenze:</b> relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e, in particolare, al loro autonomo e personale utilizzo anche in contesti diversi, la classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente</p>	
		<p><b>CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: Calcolo di volumi di solidi di rotazione (attorno all'asse x ed attorno all'asse y)</b></p>		

La docente

.....

## Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informativi

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA NEL FORMATO STANDARD			Anno scolastico 2022/23
Indirizzo: INFORMATICA					Classe 5° BI
Disciplina: <b>Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informativi</b>					Docenti: S. Schirinzi C. Cerofolini
Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO	
<b>UDA 1</b>  <b>Tecnologie e Protocolli Applicativi delle reti di computer</b>	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete	Saper Confrontare due protocolli	La quasi totalità maggior degli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati con alcuni punti di eccellenza	
<b>UDA 2</b>  <b>La Comunicazione Client/Server Socket programming in linguaggio Java DatagramSocket, DatagramPacket Socket e ServerSocket</b>	Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo  Approfondire il livello di Trasporto nella Pila TCP/IP	Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti  Progettare semplici protocolli di comunicazione	Saper scegliere il tipo di socket da utilizzare in relazione alle condizioni  Riconoscere la temporizzazione giusta nella interazione Client/Server	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti da circa il 70% della classe con alcuni punti di eccellenza	
<b>UDA 3</b>  <b>Tecnologie per applicazioni concorrenti La Concorrenza in Java Thread e Threadpool Java concurrent collections</b>	Il concetto di Thread Tecnologie per applicazioni multi-thread La Java concurrent collections  Metodi e tecnologie per programmare applicazioni parallele di rete	Sviluppare server concorrenti  Saper usare i thread-pool	Saper scegliere quando usare i thread-pool  Saper affrontare i problemi di connessi all'uso dei thread  Saper scegliere quale struttura dati usare	Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da circa il 70% della classe con alcuni punti di eccellenza	

I.I.S.S. "E. FERMI" di Lecce

<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>Linguaggi per la rappresentazione generalizzata: XML</b>  <b>Sintassi Parser e Schema dell'XML</b>  <b>Linguaggio JSON</b></p>	<p>I meta-linguaggi Sintassi, grammatica e semantica come elementi essenziali di un linguaggio</p>	<p>Costruire un documento XML/JSON                  Leggere un documento XML/JSON</p>	<p>Interoperatività tra dati in ambienti differenti</p>	<p>Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti da circa il 70% della classe con alcuni punti di eccellenza</p>
<p><b>UDA 5</b></p> <p><b>Web Service di tipo REST (REpresentational State Transfer)</b>  <b>Interazioni con Java</b>  <b>Operazioni CRUD in formato service</b>  <b>Cenni su interazione coi Database</b></p>	<p>I metodi HTTP                  Le Collections Java per il Web Service                  Java HttpServlet</p>	<p>Progettare un web-Service</p>	<p>Pubblicare un web-service su Tomcat tramite XAMPP</p>	<p>Gli obiettivi sono parzialmente raggiunti dal 50% della classe                  La parte più evoluta della classe (~ 20%) ha raggiunto gli obiettivi.</p>

La classe, nella disciplina, è stata seguita dai docenti solo in questo quinto anno e presentava numerose lacune specialmente nella pratica.

Gran parte dell'anno è stato dedicato al coding al fine di colmare tali lacune e preparare meglio gli studenti al mondo del lavoro.

Sono state anche promosse alcune attività dedicate a studenti particolarmente vocati che hanno reagito in maniera molto positiva.

L'ultima UDA è stata affrontata assegnando ai ragazzi, a gruppi di 4, la creazione di un web-service completo e funzionante, con annesso database e app Android.

Il progetto, non banale, ha incontrato notevoli difficoltà nei ragazzi ed è stato interrotto dopo 3 mesi senza database e senza Android, non prima di aver prodotto un mock-up grafico.

Per quanto detto sopra il programma preventivo è stato svolto solo parzialmente.

Relazione di religione  
Anno scolastico  
2022/ 2023  
5 BI

La classe ha maturato le seguenti conoscenze e abilità:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>- * La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</li><li>- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo</li><li>- * Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo</li><li>- * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</li><li>- * La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico</li><li>- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</li><li>- * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- * Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</li><li>- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore</li><li>- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</li><li>- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</li><li>- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso</li><li>- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</li><li>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</li></ul>

Docente  
Sac.Giovanni Serio